

La genesi del progetto

In aprile 2022 la Giunta regionale aveva approvato il progetto quadriennale “**Aria e Salute**”, per valutare gli effetti e l’impatto delle politiche intraprese anche alla luce della pandemia da Covid-19. Il progetto coinvolgeva trasversalmente l’assessorato alle Politiche per la salute e quello all’Ambiente, avvalendosi poi di Arpa Emilia-Romagna per la gestione operativa. L’idea era di estendere il progetto a tutta l’area della Pianura Padana con il coinvolgimento delle Regioni e delle Agenzie ambientali di Lombardia, Piemonte e Veneto nell’ambito dell’Accordo di Bacino padano.

Quando il ministero della Salute ha presentato il **bando “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità – clima”**, si è aperta la possibilità di candidare il progetto. Dal momento che il bando era proposto all’interno del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC, destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il PNRR) è stato quindi necessario ampliare l’orizzonte coinvolgendo, oltre alle 4 Regioni del bacino padano (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte), una regione del Centro (Lazio) e 3 Regioni del Sud (Puglia, Campania e Sicilia), e interessando in questi territori le unità operative rappresentative delle competenze sanitarie, ambientali e di ricerca (Agenzie ambientali, Università e CNR). /CC